

L'INTERVISTA DRAGAN STANKOVIC / NUOVO CENTRALE GAS SALES VOLLEY PIACENZA

«Felice a Piacenza piano entusiasmante noi tra le 8 più forti»

LA PRESENTAZIONE DEL SERBO: «PER ME OGNI PARTITA È UNICA E LA VOGLIA DI VINCERLA È SEMPRE UGUALE»

Vincenzo Bosco

● Alla Nordmeccanica la sala predisposta per la presentazione di Dragan Stankovic, il centrale serbo classe 1985, da pochi giorni giocatore della Gas Sales e per l'annuncio ufficiale dell'ingresso della società della famiglia Cerciello come gold sponsor a fianco della società di Elisabetta Curti, è gremita.

Ci sono Antonio e Vincenzo Cerciello, Elisabetta e Susanna Curti, Giuseppe Bongiorno vice presidente della Gas Sales, nonché il direttore generale Hristo Zlatanov, il direttore sportivo Aldo Binaghi. C'è Andrea Gardini che guiderà la squadra nella prossima stagione, ci sono rappresentanti delle istituzioni e un nutrito gruppo di Lupi Biancorossi. E naturalmente c'è lui, Dragan Stankovic.

«Sono davvero contento - sottolinea il centrale serbo ex capitano della Lube - di questa accoglienza. E sono ancora più contento di essere approdato in questa realtà, il progetto che qualche mese fa Zlatanov mi ha presentato mi ha subito entusiasmato, si era però in un momento particolare della stagione e ho voluto prendere un po' di tempo per decidere. Caduto l'ultimo pallone a terra a Berlino la mia scelta era fatta, devo ringraziare Zlatanov e la società che ha avuto la pazienza di aspettare una mia decisione sulla quale fin da subito non nutrivo dubbi che fosse poi quella presa».

Obiettivi?

«Adesso come adesso posso dire il mio obiettivo personale, che è quello di guardarci io e i miei com-

pagni negli occhi ogni volta che usciremo dal campo e sapere che si è dato tutto quello che si aveva in corpo. Sia che si tratti di un allenamento o di una partita. Si lavorerà fin dal primo giorno per far crescere la squadra, ma bisogna anche capire che affronteremo una stagione non semplice perché siamo una neo promossa e tutti sanno quanto sia difficile giocare in Superlega».

La società ti chiede un grande aiuto in campo, ma anche come uomo squadra, spogliatoio.

«L'importante è iniziare a creare un buon gruppo fin dal giorno di raduno ed alzare il livello degli allenamenti giorno dopo giorno per arrivare al meglio alla partita. Ci sarà da lavorare e lo faremo, dopo il girone d'andata potremo capire a cosa questa squadra potrà realmente ambire».

Dopo tanti anni alla Lube arrivi ora



«Ringrazio la società che ha avuto la pazienza di aspettare la mia decisione»

in una neopromossa: uno stimolo o potrebbe rappresentare un problema nei momenti di difficoltà?

«Per me ogni partita è unica e la voglia di vincerla è sempre uguale. Giocare per provare ad avvicinarsi a chi magari ti sta davanti invece che per vincere un campionato o una coppa per me non cambia nulla. Mi sembra che questa Gas Sales sia sulla buona strada per creare un roster importante, adesso toccherà a noi giocatori dare seguito alle aspettative dei dirigenti perché in campo scendiamo noi».

Una Superlega il cui livello continua a crescere.

«Sono tornati giocatori importanti, ne sono arrivati e ne arrivano nuovi, fino a qualche tempo fa quattro avversarie erano superiori a tutte, adesso ci sono almeno sette per non dire otto squadre in grado di vincere ogni volta contro chiunque. E anche la prossima stagione mi aspetto che sia così».

Piacenza avversaria tante volte.

«Ricordo un palasport bello e una tifoseria corretta, che tra l'altro è sempre andata d'accordo con quella della Lube, sarà così anche in futuro».

La Lube sempre nel cuore? Si dice che tu sia solo di passaggio qui a Piacenza e a fine stagione tornerai alla Lube.

«Sono sicuro che prima o poi tornerò alla Lube ma non so quando accadrà, se fra un anno, due o di più. La testa ora è qui a Piacenza, concentrata solo su Piacenza e il perché è semplice: vogliamo fare un grande campionato».



Foto di gruppo con Stankovic tra dirigenti e sponsor con la maglietta "Facciamo squadra per Piacenza"



Sopra, il giocatore serbo con la presidente Curti e mentre fa un selfie con due tifose FOTO CAVALLI



UN'ECCELLENTI CARRIERA

Per 10 anni alla Lube: in bacheca 4 scudetti Champions League e altri prestigiosi trofei

● Dragan Stankovic, nato a Zajecar nel 1985, alto 2 metri e 5 centimetri, è uno dei migliori centrali in circolazione.

Ha iniziato la sua carriera pallavolistica nel 2001 nelle giovanili dell'Odbojkaški Klub Timok Zajecar: nel 2005 esordisce nella nazionale serbo-montenegrina e vince l'argento alla World League e il bronzo al campionato europeo.

Nella stagione 2005-06 esordisce con l'Odbojkaški klub Crvena Zvezda nella massima divisione del campionato serbo-montenegrino, club che dal-

la stagione successiva, a seguito della scissione del Montenegro dalla Serbia, giocherà nel campionato di questo ultimo Paese: alla squadra di Belgrado resta legato per tre stagioni vincendo lo scudetto 2007-08.

Veste quindi la maglia della nazionale serba e arriva nuovamente la medaglia di bronzo al campionato europeo 2007.

Nell'annata 2008-09 si trasferisce nella Prva Liga montenegrina vestendo la maglia dell'Odbojkaški klub Budvanska Rivijera Budva aggiudicandosi il campionato; alla World Lea-

gue 2009, con la Serbia, si aggiudica la medaglia d'argento. Alla Lube arriva nel gennaio 2010: con i cucinieri si laurea quattro volte campione d'Italia (l'ultimo scudetto in questa stagione) e vince due Supercoppe italiane, la Challenge Cup nel 2010-11, la Coppa Italia nel 2016-17 e la Champions League poche settimane fa. Con la nazionale, con cui ha chiuso dopo la vittoria della medaglia di bronzo negli Europei del 2017, ha vinto nel 2016 la medaglia d'oro nella World League e quindi tre argenti (2005, 2009 e 2015) e un bronzo (2010) nella stessa manifestazione, un bronzo al campionato mondiale del 2010, un oro (2011) e quattro bronzi agli Europei. Dopo 10 anni di Lube ora è alla Gas Sales Piacenza.

-v.b.

Il ritorno di Nordmeccanica «Una dirigenza molto seria»

Cerciello rientra nella pallavolo: sarà gold sponsor al fianco di Gas Sales e Banca di Piacenza

PIACENZA

● L'appuntamento è nella sede della Nordmeccanica: si presenta il nuovo acquisto della Gas Sales Piacenza Dragan Stankovic e l'ingresso della Nordmeccanica nella Business Community della Gas Sales. Dopo due anni di lontananza la famiglia Cerciello rientra nella pallavolo in cui ha vinto tantissimo. Sia a livello maschile che, soprattutto, femminile. Gold sponsor della squadra a fianco della Gas Sales e della Banca di Piacenza. «La serietà dei nostri interlocutori - sottolinea Antonio Cerciello, presidente della Nordmeccanica - ci ha fatto capire che siamo da-

vanti a un progetto importante e serio. Ho visto che si può tornare a fare qualcosa per Piacenza, entriamo in questo progetto come sponsor e mi piace essere a fianco della famiglia Curti e poter fare con lei e la Banca di Piacenza qualcosa per Piacenza». Antonio Cerciello ha poi ricordato i tanti successi ottenuti negli anni scorsi e nel sottolineare che «a me piace vincere e quando ciò non avverrà mi dovrete sopportare» ha auspicato che «Piacenza possa tornare in breve ai vertici della pallavolo italiana come è stato anni fa».

Al suo fianco il figlio Vincenzo, vice presidente della Nordmeccanica, nel sottolineare che «ci fa piacere supportare questo nuovo progetto per Piacenza» ha rivolto «un caloroso in bocca al lupo per questa nuova avventura che sta na-

scendo sotto i migliori auspici vista la squadra che si sta allestendo».

Parola quindi alla presidente della Gas Sales, Elisabetta Curti, che ha annunciato importanti novità. «Stiamo lavorando per allestire una prima squadra degna della Superlega - ha sottolineato - ma stiamo lavorando anche per ristrutturare, creare un settore giovanile importante. Era il nostro obiettivo già dallo scorso anno e ora siamo quasi pronti».

La presidente ha quindi detto di «essere emozionata a sedere ad un tavolo di vincenti dove c'è una buona fetta di storia della pallavolo maschile e femminile», ha ribadito che «siamo nuovi in questo mondo ma ci siamo e stiamo affiancando dei veri professionisti vincenti» e ha chiesto ai tifosi «datici fiducia e stategli vicini».



Da sinistra Bongiorno, Gardini, Curti, Stankovic, Antonio e Vincenzo Cerciello

Fare squadre, un concetto ribadito da Giuseppe Bongiorno, vice presidente della Gas Sales.

«Stankovic, la famiglia Cerciello sono nomi - ha detto - trascinatori di questo progetto nato nel 2018 e che sta continuando il suo percorso di crescita. Da dicembre stiamo lavorando per questo sbarco in Superlega, ci siamo mossi nei tempi giusti, si sta creando un mix direi unico ma un appello lo voglio comunque lanciare ai tanti im-

prenditori della nostra provincia: facciamo squadra, la pallavolo è un veicolo importante per il nostro territorio».

Di sport come grande leva per il marketing territoriale ha parlato Daniele Fornari, grande tifoso di pallavolo e docente all'Università Cattolica, un saluto anche da Bosselli della Banca di Piacenza mentre Gian Paolo Ultori ha portato i saluti del sindaco e il parlamentare Tommaso Foti ha ricordato l'in-

contro di un anetto fa al President in cui «avevo consigliato di ripartire da una categoria inferiore pur di non fare scomparire la pallavolo e infatti si è vinto e si è ancora in Superlega». Elogi all'approdo in Superlega da parte di Paparo, mentre il tecnico Gardini ha voluto sottolineare le grandi «doti umane oltre che di giocatore di Stankovic con cui non ho mai lavorato e non vedo l'ora di poterlo fare».

-v.b.